UNIVERSITÀ di VERONA

TFA 2014_15
CORSO DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE FISICA
Modulo di Progettazione e programmazione

Il corso si propone di fare una riflessione condivisa con i futuri insegnanti in merito alle competenze che l'insegnate potrà sviluppare nel futuro ambito dell'educazione fisica scolastica stimolando la condivisione dei saperi e la loro trasversalità.

- Nell'ottica dell'unitarietà dell'offerta formativa, gli obiettivi dei progetti mireranno a programmare le iniziative a carattere motorio e sportivo non come segmento autonomo, ma raccordandole all'interno del percorso curricolare dell'alunno, in stretto collegamento con le diverse aree disciplinari ed il complesso delle attività educative.
- Oggi si riconosce alle esperienze motorie un apporto determinante per lo sviluppo delle capacità cognitive e in particolare per il consolidamento dei concetti spaziali, temporali e di causa effetto così importanti ed indispensabili per il successo degli apprendimenti scolastici. Al contrario, la mancanza o la evidente carenza di sviluppo delle abilità motorie comporta un abbassamento delle competenze cognitive e socio-relazionali degli alunni, fatto che si evince sistematicamente dalle indagini condotte a livello nazionale e internazionale in Europa.

In questa prospettiva, i progetti dovranno affrontare, in una visione d'insieme, le problematiche relative al benessere psico-fisico degli alunni nel quadro di un armonico sviluppo della personalità

Sviluppo trasversale delle "Competenze del docente di E.F."
Il corso mira a sviluppare, nell'ottica del rinnovamento della figura docente verso i "nuovi saperi" e verso una visione innovativa dei contenuti dell'Educazione fisica:

a)CONOSCENZA DEI CONTENUTI
Comprendere i contenuti e i concetti disciplinari collegati allo sviluppo di una persona fisicamente educata.
b)CRESCITA E SVILUPPO
Comprendere come l'individuo apprende e si sviluppa, e poter prevedere le opportunità che supportano lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo.
c)INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
Comprendere come approcciarsi alle differenze individuali e ai diversi approcci all'apprendimento e creare istruzioni adatte a queste differenze individuali.
d)MANAGEMENT E MOTIVAZIONE
Usare e comprendere le motivazioni e i comportamenti individuali e di gruppo e creare un ambiente di apprendimento che salvaguardi e incoraggi una interazione
sociale positiva, processi di automotivazione e un apprendimento attivo.
e) COMUNICAZIONE
Usa conoscenze di efficacia verbale, non verbali, e tecniche di comunicazione peraumentare l'apprendimento e l'impegno nell'ambito dell'educazione fisica.
f)PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE
Comprende l'importanza della pianificazione e lo sviluppo di adeguate unità educative che migliorano lo sviluppo della persona fisicamente educata.
g) ASSESSMENT
Comprende i vari tipi di valutazione iniziale e i suoi contributi ad un completo e continuo programma,

nonché lo sviluppo dei domini emotivo sociale, fisico e cognitivo.

h) RIFLESSIONE

Comprende il contributo di essere un
praticante riflessivo e il contributo all'intero
sviluppo professionale e l'opportunità di sviluppo professionale ed attivamente cerca le opportunità per sostenere la crescita professionale.

i) TECNOLOGIA

Usa le informazioni tecnologiche per aumentare l'apprendimento e la produttività personale e professionale.

l)COLLABORAZIONE NEL TEAM DOCENTE

Comprendere la necessità di incoraggiare relazioni collaborative coi colleghi, coi genitori e con le agenzie sociali del territorio per supportare lo sviluppo di una persona fisicamente educata.

-Quali sono le funzione dell'insegnante secondo la Rink?

Secondo Rink le funzioni dell'insegnante possono essere riassunte nei seguenti sette
punti:

1. identificare i risultati
2. pianificare
3. presentare il compito
4. organizzare e gestire l'ambiente di apprendimento
5. monitorare l'ambiente di apprendimento
6. sviluppare contenuti
7. valutare

Quali sono le caratteristiche di un insegnante efficace secondo Siedentop?

RE: Secondo Siedentop un insegnamento efficace in Educazione Fisica è caratterizzato dal tempo di impegno motorio, dal clima di classe, dal tipo di informazioni e dall'organizzazione del lavoro.

Esempi di progettualità "trsversali" collegate alle attività di educazione fisica e sportiva:

- Progetti che prevedano attività per alunni portatori di handicap;
- Progetti relativi a Scuole insistenti in aree di disagio socio – economico;
- Progetti autonomi complessi, elaborati singolarmente da Scuole logisticamente isolate;
- Progetti strutturati in rete soprattutto con Scuole logisticamente isolate;
- Progetti che superino la distinzione tra attività curricolare ed extracurricolare;
- Progetti che valorizzino la interdisciplinarietà dell'Educazione Motoria e Sportiva con le altre Educazioni, discipline e linguaggi.

Verona, novembre 2014

Luciano Bertinato